

IN 4 GIORNI DIECIMILA MIGRANTI

## Scontro politico sugli sbarchi Minniti annulla il viaggio Usa

di **Marzio Breda**

**D**iecimila migranti sbarcati in 4 giorni. Il ministro Minniti annulla il viaggio negli Usa: «Ho visto polemiche politiche, voglio stare accanto a chi opera». Il presidente Mattarella: «Ue insensibile sui migranti».

a pagina 19 **Santarpia**

# Mattarella duro con Bruxelles «L'Italia in prima linea Ma l'Europa è insensibile»

**Il Colle**di **Marzio Breda**

**Consapevolezza**  
«Nel nostro Continente non c'è adeguata consapevolezza su un fenomeno epocale»

«L'Italia è in prima linea, nel Mediterraneo, per salvare migliaia di vite umane, nell'ambito di un fenomeno migratorio epocale. Ciò accade ai confini dell'Europa, senza ancora suscitare nel nostro Continente né adeguata consapevolezza né l'emergere di sensibilità sufficientemente condivise, necessario preludio di incisive azioni comuni».

È duro verso l'Unione Europea, Sergio Mattarella, nella prima giornata di visita coast-to-coast in Canada. Molto duro ed esplicito. Con quei due aggettivi che, mettendo in mora i nostri partner per «inconsapevolezza e insensibilità», sembrano inaugurare una fase nuova nel suo modo di esprimersi, di solito più che misurato, circospetto.

Ma nella capitale Ottawa è evidente che sente di potersi esprimere in assoluta libertà anche su questo tema politicamente delicatissimo e divisivo. Nella consapevolezza di essere compreso dai propri interlocutori.

Non a caso, è stato il padrone di casa, qui, Justin Trudeau, a dire mesi fa ai musulmani di bussare pure alle porte del suo grande Paese, dopo che il presidente americano Donald Trump introdusse il controverso (e ora per larga parte approvato dalla Corte Suprema) Muslim Ban.

Parole, quelle del premier canadese, cui seguirono subito fatti precisi, ricorda compiaciuto il nostro capo dello Stato. Cioè «l'accoglienza di migliaia di profughi in fuga dalla martoriata Siria, concedendo a tante famiglie una speranza e aprendo un orizzonte per il loro futuro» in questa terra.

Le parole del presidente della Repubblica rimbalzano dal Canada in Italia proprio mentre la crisi dei migranti conosce una drammatica escalation: 500 persone soccorse nel Mediterraneo sabato, oltre 8.000 tra domenica a lunedì, circa 2 mila ieri. Migranti che ora si trovano a bordo di navi dirette nei porti di

Sicilia, Calabria e Sardegna.

È chiaro che Mattarella vede sinergie precise tra Italia e Canada. Un rispecchiamento dimostrato dall'ospitalità offerta tra Ottocento e Novecento al milione e mezzo di cittadini d'origine italiana approdati su queste coste e, in parallelo, dagli sforzi che i nostri governi fanno oggi nei confronti dei migranti che a ondate attraversano il Mediterraneo. Due Nazioni, né protezioniste né chiuse, e dunque da appaiare in quanto entrambe «espressione di modelli sociali aperti e inclusivi, nei quali solidarietà, accoglienza e assistenza sono termini che si traducono in azioni concrete a favore dei più vulnerabili».

Due Paesi che tentano di costituire un fronte comune per gestire insieme la difficile stagione delle relazioni internazionali. Dalle sfide sul clima a quelle per un commercio libero ed equo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

